

## Domenica scorsa a Fido Lido: politici in passerella

Avrebbe dovuto essere un incontro per far conoscere le associazioni che transfrontaliere che si occupano di cani abbandonati e rinunciati, ma si è trasformato in un mediocre quanto già visto teatrino della politica.

Hanno partecipato alcuni esponenti delle associazioni slovene *Pes moj prijatelj* e *Litorale Contro il Maltrattamento degli Animali*, che collabora da anni con l'associazione triestina di volontariato *il Capofonte onlus*. Ma non erano stati preavvisati della presenza dei politici.

**L'incontro si è trasformato in un mediocre quanto già visto teatrino della politica**

Nell'intervento introduttivo la direttrice del canile sloveno di sv. Anton ha illustrato la situazione e la normativa slovena sulla tutela degli animali, soffermandosi sull'attività svolta dalla sua associazione e sul gran numero di adozioni effettuate da triestini grazie alla collaborazione dell'associazione *il Capofonte*. Con la testimonianza significativa della giovane Sabina, che ha adottato Dik, stupendo esemplare di pastore tedesco ormai anziano che si trovava al canile sloveno da 6 anni.

I volontari del *Capofonte* hanno distribuito un documento molto dettagliato dal titolo molto chiaro - **Canile assistenziale: l'ennesimo business sulla pelle dei cani/anno 2010 alla beffa si aggiunge l'inganno** - sulla questione infinita della costruzione del canile assistenziale, che si trascina addirittura da 21 anni per essere riproposta ad ogni campagna elettorale.

Ed è proprio su questo argomento che si è concentrato il

discorso fuori programma della presidente del sodalizio triestino, che ha evidenziato senza mezzi termini l'incapacità delle amministrazioni che si sono succedute fino ad oggi senza esser capaci, nonostante le promesse ed i cospicui fondi a disposizione, di realizzare un canile assistenziale adeguato alle modeste esigenze della provincia di Trieste.

Alla passerella politica hanno invece partecipato per Trieste il capogruppo dell'UDC al comune di Trieste Roberto Sasco e l'assessore comunale Paolo Rovis, per Muggia il sindaco Nesladek e l'assessore Tarlao, più per Duino-Aurisina l'assessore comunale Andrea Humar, con apprezzamenti per la realizzazione del *Fido Lido* come prima spiaggia regionale riservata ai cani e proprietari. Il sindaco di Muggia ha rimarcato le difficoltà incontrate perché il luogo è inquinato e non può essere utilizzato dall'uomo (rientra nel sito inquinato di interesse nazionale - SIN).

L'assessore ai lavori pubblici Humar ha sottolineato la possibilità di destinare un'area per i cani anche lungo "la costa dei barbari".

Mentre l'assessore del comune di Trieste Paolo Rovis ha definito testualmente una "bufala" il *project financing* proposto nel 2006 dal suo predecessore. Sorprendente, perché alcuni mesi fa fu proprio l'assessore

Rovis assieme ai colleghi Lobianco e Lippi a presentare agli organi di stampa le meraviglie del "project financing agevolato" per la costruzione del nuovo mega canile assistenziale da 3 milioni e 750mila euro, di cui ben 1 milione e 250 mila euro di contributo pubblico.

Ma come molti ricorderanno la gara d'appalto bandita dal comune di Trieste andò deserta, fu una figuraccia verso i confronti cittadini ed un vero flop per l'amministrazione municipale, che ora per non perdere i

stratori sono proprio i cani abbandonati, usati senza ritengo nelle varie campagne elettorali come argomento da sfruttare, e che purtroppo nonostante le proteste dei cittadini sono stati trasferiti nel mega canile privato friulano di Porpetto, a spese dei contribuenti triestini.

Sorge un dubbio sull'immediatezza della realizzazione della nuova struttura, in quanto il sito prescelto per l'ubicazione del canile in una zona nei pressi di Ferneti, è stato dichiarato del tutto inidoneo da numerose associazioni ambientaliste (Wwf, Lega Ambiente, Italia nostra ecc) perché di tipico ambiente carsico.

E per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante 118 al P.R.G.C. anche la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia ha espresso perplessità sull'ubicazione del canile in quel sito.

Resta da vedere se il tanto atteso canile sarà una struttura pubblica e non l'ennesimo business per qualche privato: ed

rispetto degli animali è sinonimo del grado di civiltà di un popolo. Ha auspicato la possibilità di autorizzare l'ingresso ai cani nei giardini e nei parchi ed ha ribadito che il parco degli animali d'affezione non sarà fatto nella località prescelta alcuni anni orsono, essendo il sito contestato da più parti, ma sarà, come richiesto dai cittadini, un semplice cimitero che verrà realizzato nei pressi del confine sloveno.

Sasco non ha specificato la località esatta, ma ha sostenuto che la spesa di 2 milioni 950 mila euro complessivi prevista a suo tempo dalla precedente amministrazione era ed è esagerata.

È utile ricordare ai lettori che il piccolo e semplice cimitero per animali richiesto da varie associazioni animaliste era stato trasformato chissà per quale motivo in un progetto per la realizzazione di un parco commemorativo che prevedeva l'urbanizzazione di un'area situata alla periferia di Trieste che è ancora sostanzialmente integra dal punto di vista ambientale, con la costruzione di: parcheggi, palazzine per i servizi, aule didattiche, biblioteca, medioteca, bar-ristorante, ambulatorio veterinario, inceneritore, parete commemorativa ecc... ma i costi risultarono eccessivi.

Ennesimo fallimento delle scelte dell'amministrazione comunale che privilegiando progetti inutili e quantomai pretenziosi ha dimostrato irresponsabilità nel gestire il denaro pubblico. Sarebbe interessante conoscere quanto denaro è stato versato per il pagamento dell'inutile progetto.

**Il Capofonte**



fondi stanziati dalla regione accelera i tempi optando per una soluzione alternativa, più contenuta e corrispondente alle reali esigenze della città. Come sempre richiesto da coloro che operano attivamente sul territorio nel campo delle adozioni.

Più volte infatti i volontari che vivono giornalmente la realtà dei canili avevano sostenuto l'inutilità di progetti faraonici per la costruzione di una struttura sovradimensionata ed economicamente onerosa. Nel frattempo chi paga la lentezza degli ammini-

**Il canile sarà pubblico o sarà l'ennesimo business per qualche privato? L'assessore Rovis non ha saputo rispondere**

a questa domanda l'assessore Rovis non ha saputo rispondere !!!!

L'ingegner Sasco si è concentrato sulla necessità di costruire il canile che a suo dire dovrà essere una struttura pubblica moderna e adeguata perché il

## Il Gattile e il Capofonte domenica al Del can de Trieste

Anche *Il Gattile* si mobilita in favore dei cani rinunciati dai proprietari nella provincia di Trieste: in collaborazione con l'associazione *il Capofonte*, domenica dalle ore 14 a Basovizza presso il centro addestramento del Pastore Tedesco, situato sul lato

sinistra della statale a 100 metri dal confine di Lipizza, nell'ambito della giornata *Del can de Trieste*, verranno presentati alcuni dei cani che attendono una nuova famiglia.

Nel corso della manifestazione giochi, gare e con-

corsi e dimostrazioni cinofile.

Questa settimana presentiamo quattro cani rinunciati dai proprietari nella provincia di Trieste che attendono con speranza di trovare una nuova famiglia.



**Il vecchio Archimede:** dopo la morte dell'anziano proprietario con cui aveva condiviso tutta la vita, il povero Archimede ormai vecchio e sordo si è ritrovato a trascorrere gli ultimi anni della sua vita dietro le sbarre di un mega canile; abituato a vivere all'aperto chiede disperatamente ospitalità presso una famiglia con giardino che sappia gestire la sua sordità. No gatti no bambini e no cani.



**Sheila:** stupendo esemplare di pastore tedesco femmina adulta sana vaccinata con microchip e pedigree, tranquilla con i gatti e bambini è stata rinunciata dalla proprietaria a causa del trasferimento in Germania.



**Bobo:** appello urgente per Bobo meticcio di taglia media dal carattere socievole abituato anche alla vita in appartamento, rinunciato dal proprietario si trova ora in un giardino non recintato ed è costretto pertanto a vivere legato. Sano e vaccinato merita davvero di trovare una nuova famiglia.



**Lupo:** giovane e meraviglioso incrocio lupo Cecoslovacco dall'aspetto selvaggio e dal carattere indipendente, molto intelligente ed agile necessita di ampi spazi ben recintati ma anche del contatto umano. Abile nel gioco e nell'apprendere gli insegnamenti può essere davvero un grande amico. Difficile resistere al suo sguardo magnetico è davvero inspiegabile il fatto che nessuno lo abbia mai voluto nemmeno vedere. Carattere forte, non adatto alla convivenza con altri maschi fondamentalmente molto socievole con le persone.

Per tutti gli appelli di smarrimento/adozione chiamare l'associazione *il Capofonte* al numero **040 571623** dalle ore 09:00 alle 13:00 oppure: **3383498405** dopo le 16:00 sms

Scrivere a: **info@ilcapofonte.it**

Per vedere altri cani da adottare:

**www.ilcapofonte.it**

c/c postale n. 94147162

causale obbligatoria: **cani**